

SEVEL: ACERBO (PRC) E SAIA (PDCI), "SCIOPERO CONTRO INTIMIDAZIONI"

11 Settembre 2010

ATESSA - "La riuscita dello sciopero indetto dalla Fiom alla Sevel di Atesa (Chieti) è la migliore risposta alle intimidazioni della Fiat".

Lo affermano in una nota i consiglieri regionali Maurizio Acerbo (Prc) e Antonio Saia (Pdci)

"Le minacce da parte del direttore della Confindustria di Chieti - attaccano - costituiscono un ennesimo episodio dell'escalation antisindacale in atto. È di una gravità inaudita che si minacci un inedito risarcimento dei danni nel giorno che precede uno sciopero".

"Come era facilmente prevedibile - aggiungono - il ricatto di Pomigliano è stato l'anticipazione di un'offensiva generalizzata contro i diritti dei lavoratori. Non viviamo più in una democrazia se si mette in discussione il diritto di sciopero".

"Per questo - concludono i due consiglieri - non bisogna lasciare soli i lavoratori della Sevel e la Fiom. Auspichiamo la massima mobilitazione in vista della manifestazione nazionale indetta dalla Fiom per il prossimo 16 ottobre a Roma".